

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022/2025

A cura del **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

NOME	RUOLO
Prof. ssa Ornella Peri	Dirigente scolastico
Ins. Laura Mancino	Collaboratore del D.S. e Referente per la scuola Primaria
Prof. ssa Patrizia Furci	Funzione Strumentale Area 4 Qualità
Ins. Agata Rosanna Musumeci	Docente di scuola primaria

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Nella definizione dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, si è posta particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi previsti nel PNRR, con le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

L'azione di miglioramento del nostro Istituto, pertanto, prevede un investimento:

- sulla riorganizzazione metodologica, con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale, della transizione digitale, delle competenze multilinguistiche, delle metodologie didattiche e per l'apprendimento delle STEM attraverso l'utilizzo degli spazi laboratoriali realizzati nell'ambito del progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, già affidato dalla scuola, che si completerà nel presente anno scolastico;
- sulla riorganizzazione didattica, con azioni d'intervento per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, con particolare attenzione alle discipline STEM e all'orientamento di tutti gli alunni della scuola, attraverso la realizzazione del progetto PNRR Investimento 1.4 della Missione 4 - Componente 1. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) "Rimotiviamo la Scuola!";
- sulla riorganizzazione del sistema di verifica degli apprendimenti.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati degli alunni sugli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

PERCORSO RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

Tabella 1 – Relazione tra Priorità, Traguardi, Aree di processo, Obiettivi di processo e Azioni

PRIORITA'		TRAGUARDI					
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica, inglese delle classi seconde e quinte primaria e terze secondaria		Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano nelle classi quinte di scuola primaria e di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile					
AREE DI PROCESSO COINVOLTE	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	COLLEGAMENTI O CON INIZIATIVE FINANZIATE	RISORSE UMANE COINVOLTE	TEMPI		
					A.S. 22/23	A.S. 23/24	A.S. 24/25
Curricolo, progettazione e valutazione	<i>1. Progettare azioni di recupero delle competenze chiave con particolare attenzione agli alunni che presentano fragilità per la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare interventi di recupero e potenziamento delle competenze chiave per gli alunni in orario scolastico e/o extrascolastico 	FONDI PON - PON FSE 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-23 A scuola? Io ci sto! - PON FSE 10.1.2A-FDRPOC-SI-2022-23 Sentieri per conoscere	Gruppo progetto PNRR Funzioni Strumentali	X		
		<ul style="list-style-type: none"> Realizzare percorsi di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno per gruppi di alunni con particolari fragilità disciplinari 	FONDI PNRR Investimento 1.4 D.M. 170/2022 RimotiviAMO la Scuola!: realizzazione di n. 31 edizioni di mentoring e orientamento	NIV Gruppi di lavoro dipartimentali		X	X
		<ul style="list-style-type: none"> Realizzare percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, coaching e tutoring e progetti ad hoc, anche in orario extracurricolare, per gli alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari 		Docenti Enti del terzo settore e cooperative sociali		X	X

		<ul style="list-style-type: none"> Per verificare l'efficacia degli interventi formativi, monitorare i risultati dell'azione educativo-didattica con prove per classi parallele sul modello invalsi, con indicatori di condotta (assenze, note disciplinari, sanzioni disciplinari) e grado di partecipazione ai progetti/attività 	n. 5 edizioni di percorsi di potenziamento di base, di motivazione e accompagnamento n. 5 edizioni di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari			X	X
	2. Verificare gli apprendimenti disciplinari attraverso prove comuni strutturate intermedie e finali, unitamente a quelle in ingresso già in uso	<ul style="list-style-type: none"> Predisporre prove strutturate intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per tutte le classi dei due ordini di scuola sul modello INVALSI, complete di griglie di correzione e criteri di valutazione 		FS Qualità Gruppi di lavoro dipartimentali Docenti		X	X
		<ul style="list-style-type: none"> Somministrare in ingresso, in itinere e alla fine del percorso scolastico le prove strutturate elaborate 				X	X
		<ul style="list-style-type: none"> Confrontare gli esiti scolastici quadrimestrali con i risultati delle prove strutturate 			X	X	X
Ambiente di apprendimento	3. Creare spazi di apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente, dotati di tecnologia interattiva	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare aule immersive nei plessi sede di classi di scuola primaria e secondaria Arricchire le dotazioni tecnologiche esistenti nelle aule delle classi di scuola primaria e secondaria 	FONDI PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Futuristica...MENT E: creazione di n. 3 aule immersive e implementazione delle dotazioni tecnologiche esistenti nelle aule	Animatore Digitale Team dell'Innovazione FS Multimedialità Responsabili laboratori Docenti		X	X

			FONDI PON - PON FESR 13.1.5A-FESR PON- SI-2022-217 Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia				
Inclusione e differenziazione	4. <i>Includere i fragili attraverso l'uso di metodologie innovative e motivanti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare metodologie didattiche innovative, quali i "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati e organizzati • Utilizzare nella prassi didattica attrezzature, giochi digitali, kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa e alle STEM nelle classi di tutti gli ordini di scuola 				X	X
	5. <i>Ridurre gli episodi di esclusione e migliorare gli indicatori di condotta (voto, assenze, note e sanzioni disciplinari) e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare incontri in-formativi sulle competenze sociali e civiche (relazioni positive tra pari, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, sport e legalità) • Aderire ad iniziative specifiche provenienti da realtà del territorio 		Referente bullismo cyberbullismo Referente progetti Comune Referente progetti Salute/Ambiente/ Sport e Legalità Responsabili laboratori	X	X	X

Continuità e orientamento	6. Promuovere la condivisione di strategie e metodologie tra i diversi ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Creare una banca di documentazione delle buone pratiche per la condivisione di esperienze di insegnamento/apprendimento 		FF.SS. Qualità - Multimedialità - Gestione PTOF - Integrazione/ Inclusione - Supporto Docenti/ Studenti Animatore digitale	X	X	X
	7. Realizzare percorsi trasversali di orientamento, curricolare e/o extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i lavori del gruppo di continuità e orientamento esistente anche in relazione alla collaborazione sinergica con il territorio • Elaborare un piano per ciascuna classe di scuola secondaria di I grado sulle attività di orientamento che ciascun alunno svolgerà all'interno e/o all'esterno della scuola • Progettare interventi disciplinari fondati sulla didattica orientativa da realizzare durante le attività curricolari e finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali: capacità di pensiero critico, di risolvere i problemi, di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità • Realizzare i Progetti formativi presenti nel PTOF di Istituto coerenti con le tematiche orientative 	FONDI PNRR Investimento 1.4 D.M. 170/2022 <i>RimotiviAMO la Scuola!</i> :realizzazione di n. 5 edizioni di percorsi formativi e co-curricolari	Commissione continuità/orientamento FS Qualità Consigli di classe Gruppi di lavoro dipartimentali Docenti Enti formazione professionali Istituti di Istruzione Secondaria II grado	X	X	X

<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>8. Migliorare le competenze didattico-metodologiche dei docenti con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale, alla transizione digitale, alle competenze multilinguistiche, all'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM</p>	<ul style="list-style-type: none"> Pianificare incontri di autoformazione e di formazione formale per qualificare maggiormente le competenze dei docenti, per garantire maggiore incidenza nelle azioni di insegnamento, per innovare la didattica e gli ambienti di apprendimento nel transito verso la digitalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento 	<p>FONDI PNSD Progetto M4C1I3.2-STEM-P-2643 - Spazi e strumenti digitali per le STEM <i>Noi andiamo ... a tutto STEM!!</i></p>	<p>FF,SS: Gestione PTOF - Multimedialità</p> <p>Referente utilizzo attrezzature STEM e frequenza Laboratori scientifici</p> <p>Animatore Digitale</p> <p>Docenti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>9. Pianificare un'adeguata formazione dei docenti sulle metodologie innovative applicate alle STEM</p>	<ul style="list-style-type: none"> Programmare interventi di formazione per la promozione della didattica per competenze e per l'utilizzo di approcci metodologici attivi (coding, pensiero computazionale, problem solving e metodo induttivo, laboratorialità e learning by doing, cooperative learning, digital storytelling) 		<p>FF.SS. Qualità - Multimedialità - Gestione PTOF - Integrazione/ Inclusionione - Supporto Docenti/ Studenti Animatore digitale Referente utilizzo attrezzature STEM e frequenza Laboratori scientifici Docenti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

	10. Strutturare un piano di monitoraggio delle competenze chiave di italiano, matematica e inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare interventi di formazione sull'insegnamento delle discipline riferite alle competenze chiave di italiano, matematica e inglese 			X	X	X
		<ul style="list-style-type: none"> • Costituire un gruppo di lavoro di sostegno ai docenti per: analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e la successiva fruizione da parte dei docenti; predisposizione di strumenti di osservazione e di misurazione dei livelli di maturazione delle competenze chiave di italiano, matematica e inglese nei due ordini di scuola; predisposizione di strumenti per realizzare la didattica per competenze (quali i compiti di realtà per sviluppare le competenze di italiano, matematica e inglese) 			X	X	X

FS Gestione PTOF
FS Qualità
Gruppi di lavoro disciplinari:
italiano, matematica, inglese Docenti

Tabella 2 – Risultati attesi e monitoraggio

OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
<p>1. Progettare azioni di recupero delle competenze chiave con particolare attenzione agli alunni che presentano fragilità per la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione dei soggetti a rischio di dispersione scolastica - Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi fragili - Crescita negli alunni del livello di motivazione e di consapevolezza riguardo ai propri punti di forza e di debolezza - Miglioramento del successo formativo e riduzione della dispersione scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione e realizzazione dei percorsi formativi previsti nel Progetto PNRR RimotiviAMO la Scuola! per gli alunni di scuola secondaria di primo grado - Adeguatezza dell'organizzazione degli interventi - Tasso di partecipazione e soddisfazione dei partecipanti ai percorsi formativi - Risultati di apprendimento 1° - 2° quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> - Griglia di monitoraggio della ricaduta sul rendimento scolastico degli alunni - Scheda di rilevazione dei segnali deboli predittivi di fattori di disagio con conseguente rischio di evasione dell'obbligo (difficoltà di interazione sociale / relazionali / comportamentali, basso livello di autostima, insuccesso scolastico, situazione socio-economica di particolare disagio) - Scheda di segnalazione alunni a rischio di dispersione
<p>2. Verificare gli apprendimenti disciplinari attraverso prove comuni strutturate intermedie e finali, unitamente a quelle in ingresso già in uso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione congiunta di prove di verifica parallele - Progettazione condivisa delle UUA - Somministrazione di prove di verifica parallele alle classi - Modifica di procedure, metodi e strumenti in base agli esiti delle prove - Simulazione e somministrazione delle prove Invalsi classi seconde e quinte primaria e terze secondaria - Miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche - Miglioramento esiti nelle prove del S.N.V. - Diminuzione non ammessi alla classe successiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica pianificazione riunioni (piano delle attività) - Verifica accordi tra docenti gruppo disciplinare/interclasse (verbali riunioni) - Esiti prove strutturate per classi parallele - Esiti prove INVALSI 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali dei Dipartimenti e dei Team docenti - Report consuntivi - Raccolta dei materiali prodotti e diffusione degli stessi - Prove da somministrare nelle classi - Registro elettronico - Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati

3. Creare spazi di apprendimento attivo, dinamico e coinvolgente, dotati di tecnologia interattiva	<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione della didattica - Miglioramento dell'azione didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo sistematico degli spazi laboratoriali, delle aule immersive, degli strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> - Registro elettronico - Prodotti degli studenti visualizzabili sul sito, su classe virtuale o affissi in laboratorio / aula
4. Includere i fragili attraverso l'uso di metodologie innovative e motivanti	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo degli spazi e degli strumenti innovativi nella prassi didattica quotidiana da parte di tutti i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare degli alunni a rischio di abbandono - Innalzamento del grado di motivazione degli alunni fragili - Miglioramento degli esiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Griglia di monitoraggio della ricaduta sul rendimento scolastico degli alunni
5. Ridurre gli episodi di esclusione, migliorare gli indicatori di condotta (voto, assenze, note e sanzioni disciplinari) e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione delle competenze sociali e civiche con la conseguente riduzione degli atti di bullismo e cyberbullismo - Rafforzamento dell'identità personale - Implementazione della capacità critica per la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello civico - Riduzione dei provvedimenti disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione e realizzazione di opportune esperienze in-formative sul bullismo e cyberbullismo - Adeguatezza dell'organizzazione degli interventi - Tasso di partecipazione e soddisfazione dei partecipanti - Valutazione del comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Griglia di monitoraggio della ricaduta sul comportamento degli alunni - Questionari di gradimento delle proposte formative
6. Promuovere la condivisione di strategie e metodologie tra i diversi ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra docenti - Condivisione di buone pratiche - Miglioramento delle competenze professionali dei docenti - Implementazione dello spazio sul sito web dedicato alle buone pratiche - Miglioramento dell'azione didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni metodologiche sulle UUAA - Partecipazione a gruppi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione della bacheca delle buone prassi
7. Realizzare percorsi trasversali di orientamento, curricolare e/o extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> - Crescita del livello di consapevolezza degli alunni riguardo ai propri talenti, attitudini, inclinazioni - Rafforzamento della loro conoscenza di sé e della loro identità personale - Crescita del livello di autostima, dell'impegno, delle motivazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi disciplinari fondati sulla didattica orientativa - Somministrazione di griglie per l'autovalutazione: riflessione sul percorso effettuato, sul proprio stile cognitivo, sulle competenze maturate 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di Unità di apprendimento trasversali - Grado di corrispondenza tra Consiglio orientativo e iscrizione alle scuole del secondo Ciclo

	<ul style="list-style-type: none"> - Superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento - Sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) <p>Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle attività di orientamento e di continuità di istituto - Miglioramento delle prestazioni - Esiti prove INVALSI - Esiti a distanza 	
<p>8. Migliorare le competenze didattico-metodologiche dei docenti con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale, alla transizione digitale, alle competenze multilinguistiche, all'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze a fondamento della professione docente - Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze sull'insegnamento delle discipline linguistiche - Realizzazione di laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe per l'insegnamento/apprendimento delle discipline STEM - Miglioramento delle competenze tecnologiche dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Formazione Docenti - Numero di insegnanti partecipanti alla formazione - Gruppi di lavoro autogestiti - Istituzione di gruppi dipartimentali di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali dei gruppi di lavoro dipartimentali - Report consuntivi - Questionari di gradimento delle proposte formative - Unità di Apprendimento coerenti con quanto appreso - Attestato di frequenza - Griglie di osservazione e scale di misurazione delle competenze chiave e STEM -
<p>9. Pianificare un'adeguata formazione dei docenti di scuola primaria e secondaria sulle metodologie innovative applicate alle STEM</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze a fondamento della professione docente - Realizzazione di laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe per l'insegnamento/apprendimento delle discipline STEM 	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Formazione Docenti - Numero di insegnanti partecipanti alla formazione - Gruppi di lavoro autogestiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari bisogni formativi docenti - Questionari di gradimento delle proposte formative - Unità di Apprendimento coerenti con quanto appreso - Attestato di frequenza
<p>10. Strutturare un piano di monitoraggio delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze sull'insegnamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Formazione Docenti - Numero di insegnanti che hanno partecipato alla formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali dei gruppi di lavoro dipartimentali - Report consuntivi

chiave di italiano, matematica e inglese	delle discipline riferite alle competenze chiave di italiano, matematica e inglese - Costruzione e utilizzo di griglie di osservazione e scale di misurazione delle competenze chiave di italiano, matematica e inglese	- Istituzione di gruppi di ricerca – azione sui nodi metodologici sottesi alle criticità evidenziate dagli esiti - Istituzione di gruppi dipartimentali di lavoro	- Raccolta dei materiali prodotti e diffusione degli stessi - Griglie di osservazione e misurazione
---	--	--	--